



# CANZONI

# D'AMORE

## LA LIBERTÀ

La guerra di Piero  
 "E allora noi vili...." (Cesare Pavese)  
 Branka - Ritorno di Giuseppe  
 Il sogno di Maria - Reporter  
 "Le Isole" (Alexander Galic)  
 Navigatore - Ballata dell'eroe  
 "Quando discutete" (Wolf Bierman)  
 Morte di una Bella - Il gorilla

## L'AMORE

Mediterraneo - Abdul Bashur  
 Bocca di rosa  
 "Paris at night" (Jacques Prévert)  
 Margaux - La canzone di Barbara  
 "Last Blues" (Cesare Pavese)  
 Amore che vieni amore che vai  
 "Zorongo" (Federico García Lorca)  
 Per i tuoi larghi occhi  
 Macho calante  
 "Notte di quattro lune"  
 (Federico García Lorca)  
 Walzer per un amore



# E DI LIBERTÀ

Parlare di "contrasto" oggi, evoca soprattutto "contrapposizione", "conflitto", ma è una interpretazione riduttiva e negativa del termine. Reporter vede invece nel contrasto la possibilità di raccontare storie da diversi angoli di ripresa senza dover dimostrare nulla, ma solamente dandosi il compito di rappresentare, secondo l'antica regola del giornalismo di reportage.

E' "contrasto" vedere l'amore dal punto di vista dell'amato, la libertà da quello della libertà stessa, raccontare la storia del gorilla ribaltandone il senso. Come diceva Vinicius de Moraes " ...dire cose tristi in forma lieve e viceversa, forse è il modo migliore di raccontare storie".

Canzoni d'amore e libertà, spettacolo nato in seno al progetto Reporter, si è dato questo obiettivo in "contrasto" con la consuetudine di dire tutto senza dire nulla, o con la peggiore tendenza al fare show senza cercare di fare cultura.

Il programma prevede non solo brani originali ma anche spigolature nel repertorio di grandi maestri ( quest'anno Fabrizio De André) il tutto legato da letture di grandi poeti del '900 o di reporter quali, soprattutto, Tiziano Terzani.

La presenza in scena di musicisti che fanno della curiosità e del gusto del raccontare le loro fondamentali artistiche conferiscono al programma la capacità di coinvolgere il pubblico in quel rapporto di feedback che, sempre più, tende ad essere narcotizzato dal mezzo televisivo o da certune tecnologie mediatiche.

*When we speak of "contrast" today, we are too easily induced to think of "opposition" and "conflict", but this is in fact to interpret the term in a reductive and negative fashion. We see in contrast the possibility of telling stories from different standpoints without needing to prove anything, merely setting out to represent, in the noblest tradition of journalistic reporting. It can be a "contrast" to consider love from the point of view of the beloved, liberty from that of liberty itself, to tell the story of the gorilla from the other angle. In the words of Vinicius de Moraes " ...saying sad things in a lighthearted vein and viceversa is perhaps the best way to tell stories". Songs of love and liberty, a performance developed in the framework of a project named "Reporter", takes this as its objective, seeking as always to say everything while saying nothing, or indeed to indulge in show business without indulging in the culture business.*

*The programme features original pieces and also gleanings from the repertoire of various maestri (this year Fabrizio De André), linked by readings from the leading poets of the 20th century and reporters, above all Tiziano Terzani. The presence on stage of musicians who base their artistry on the urge to recount and indulge their curiosity makes the programme particularly suited to eliciting from the audience the sort of feedback which is increasingly being suppressed by television and the latest media technologies.*

Mimmo de' Tullio

## passegiate musicali

13 AGOSTO - SABATO  
 VILLA RUFOLO ORE 21,30

### Canzoni d'amore e libertà

chitarra e voce: MIMMO DE' TULLIO  
 chitarra, bouzouki, chitarrino:  
 MICHELE ASCOLESE  
 contrabbasso: FRANCO MARTINELLI  
 percussioni: RAUL SCEBBA

### Musiche e testi delle canzoni

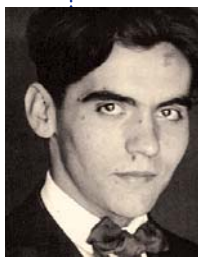
FABRIZIO DE ANDRÉ

MIMMO DE' TULLIO

### Letture dai testi di

CESARE PAVESE, ALEXANDER GALIC,  
 WOLF BIERMANN, FEDERICO GARCIA LORCA

In collaborazione con Azienda agricola  
 Terre Longobarde - Torrecuso  
 Posto unico 5 euro



Dall'alto,  
 Fabrizio  
 De André  
 con la moglie  
 Dori Ghezzi.  
 Sopra,  
 Federico  
 Garcia Lorca

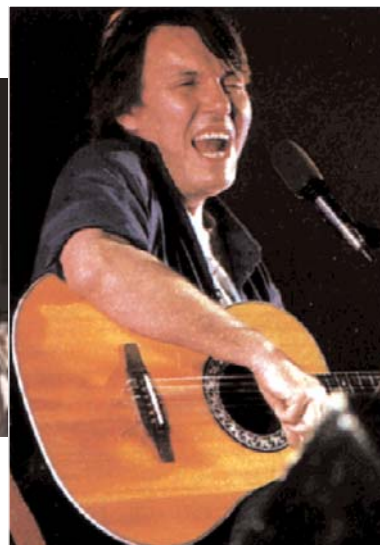
## i protagonisti

### Mimmo de' Tullio

Nasce a Roma nel 1953. A Bologna compie studi classici, si laurea in Scienze Politiche e prende parte, negli anni Settanta, alla nascita artistica della famosa Osteria delle Dame di Francesco Guccini. Comincia l'attività di cantautore nel 1976. Nel 1980 incide il suo unico disco, *Non con rabbia....*, per la HORO Record, etichetta di riferimento in ambito jazzistico, diretta da Aldo Sinesio. L'attività artistica continua febbrile fino al 1990. Una scarsa consuetudine con l'ambiente e un carattere (forse) spigoloso lo allontanano velocemente dalle apparizioni pubbliche, ma non dalla scrittura, che de' Tullio alimenta con viaggi in tutto il mondo alla ricerca di suoni e storie da raccontare. Si concede tuttavia, sia pure, saltuariamente, alcune serate particolari: una, ad esempio, dedicata al suo amico Fabrizio De André, a Verona nel 1999. Nel 1999, de' Tullio sceglie di abbandonare il suo lavoro di dirigente di azienda per dedicarsi di nuovo, e a tempo pieno, alla musica. Memore di alcune conversazioni avute con De André, decide di allestire *La buona novella*, un'opera che lo stesso Faber avrebbe voluto rappresentare. Prende corpo, da quel momento, l'idea di un'antologia del grande cantautore genovese: dopo *La buona novella* (2003) nasce *Via del Campo ed altre storie...* (2004).

La collaborazione con Michele Ascolese nasce in occasione di un emozionante concerto all'Auditorium di Trento. Da questo incontro prende forma il progetto *Reporter*, contenitore di scatti musicali e corrispondenze in versi che ogni anno raccoglie nuove canzoni scritte girando il mondo, come facevano i reporter di una volta. Michele Ascolese Musicista eclettico, chitarrista autodidatta e versatile con una grande passione per la musica brasiliana, ha saputo fondere nel proprio repertorio suoni derivati da ambiti molto diversi. Inizia la sua attività professionale nel 1985 come membro del gruppo di Ornella Vanoni. E' la prima di una lunga serie di collaborazioni che faranno di Ascolese uno dei più apprezzati session man nel panorama musicale italiano. Ascolese ha viaggiato nel corso degli anni accanto ad artisti prestigiosi come Sergio Caputo, Roberto Vecchioni, PFM, Teresa De Sio, Angelo Branduardi, Fabio Concato, Eduardo De Crescenzo, Renato Zero, Eros Ramazzotti, Tullio De Piscopo. Per anni è stato collaboratore stretto e preziosissimo di Fabrizio De André. Ha al suo attivo un cd, "25", distribuito dalla Polygram. Nel 1997 ha formato il gruppo *Ondabuena Hotel*, con il quale ha inciso il cd omonimo.

*Born in Rome in 1953, he studied in Bologna, graduating in Scienze Politiche. He began to perform his own songs in 1976. In 1980 he recorded his one and only disc, Non con rabbia...., for HORO Record, a prime jazz label. He continued to be very active until 1990. A certain lack of sympathy for the musical world, combined (perhaps) with a rather awkward character, put an end to his public appearances, but he went on writing, travelling all over the world in pursuit of sounds and stories worth telling. From time to time he gave a special appearance, such as the one dedicated to his friend Fabrizio De André in Verona in 1999. That year he decided to abandon his work as company manager to dedicate himself to music once again full time. Recalling conversations he had had with De André, he decided to stage La buona novella. This gave rise to the idea of an anthology of the great cantautore: La buona novella (2003) was followed by Via del Campo ed altre storie ... (2004). The collaboration with Michele Ascolese originated in a concert in the Auditorium of Trento. This led to the project of Reporter, featuring musical highlights and corresponding poems which year by year embraces new songs written as he goes round the world, like the reporters of the past. Michele Ascolese An eclectic musician and versatile self-taught guitarist with a passion for Brazilian music, his repertoire features sounds from all sorts of different backgrounds. He began his professional activity in 1985 as a member of Ornella Vanoni's band. This was the first of a long series of collaborations which made Ascolese one of the most respected session men on the Italian scene. Over the years he has travelled with such prestigious italian artists as Sergio Caputo, Roberto Vecchioni, PFM, Teresa De Sio, Angelo Branduardi, Fabio Concato, Eduardo De Crescenzo, Renato Zero, Eros Ramazzotti, Tullio De Piscopo. For years he was a close and invaluable collaborator of Fabrizio De André. In 1997 he formed the group Ondabuena Hotel, producing a CD of the same name.*



Dall'alto verso il basso, a sinistra Fabrizio De André; a destra, Mimmo de' Tullio, che con il suo spettacolo ripropone le canzoni del cantautore genovese. Sopra, Cesare Pavese

in  Un'estate **MOSTRA**



**FINO AL 31 AGOSTO** VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00  
**INVISIBILIA**

Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa  
**FINO AL 7 SETTEMBRE** VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00  
**Guerra e Pace Mostra fotografica di Don McCullin**

Biglietto d'ingresso alla Villa

**FINO AL 10 SETTEMBRE**  
CAPPELLA DI VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

**BIANCO E NERO A COLORI**

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino  
Ingresso libero

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello  
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004  
Direttore responsabile: Paolo Popoli

